



COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 Reg. DEL 24 FEBBRAIO 2021

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 E S.M.I. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DPCM 24 SETTEMBRE 2020 – PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 4.12.2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO ANNO 2020 – DETERMINAZIONI.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO dalle ore 17,00 alle ore 17,10 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. FABIO Antonino - Sindaco		X
2. CIRRINCIONE Fiorella - Vice Sindaco	X	
3. CALCO' Davide - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore		X
5. MICELI Marco - Assessore	X	

- ◆ Presiede il vice Sindaco Dott. Fiorella Cirrincione.
- ◆ Partecipa il Segretario Comunale Dott. Spallino Enrico.
- ◆ Non sono intervenuti il Sindaco Geom. Antonino Fabio e l'Assessore Salvatore Fabio.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 30 del 24 Febbraio 2021;
- Considerato che la proposta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI LONGI

(Città Metropolitana di Messina)

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

PROPOSTA REGISTRO
AREA AMMINISTRATIVA
N° 06 /2021
DEL 23.02.2021

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 30 /2021
DEL 24.02.2021



OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DPCM 24 SETTEMBRE 2020 - PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 4.12.2020.

APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO ANNO 2020 - DETERMINAZIONI.

IL VICESINDACO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

CONSIDERATO che, con Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020 il Comune di Longi è risultato assegnatario dei contributi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art 1 comma 6 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nelle misure indicate dall'Allegato 2 al suddetto Decreto e che qui di seguito si riportano:

- anno 2020 €. 29.779,00
- anno 2021 €. 19.853,00
- anno 2022 €. 19.853,00

DATO ATTO:

che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 30 dicembre 2020, resa immediatamente esecutiva, è stato stabilito, tra l'altro, quanto appresso riportato:

1. Di prendere atto del Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020, con il quale il Comune di Longi è risultato assegnatario dei contributi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art 1 comma 6 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nelle misure indicate dall'Allegato 2 al suddetto Decreto e che qui di seguito si riportano:

- anno 2020 €. 29.779,00
- anno 2021 €. 19.853,00
- anno 2022 €. 19.853,00

2. Di subordinare l'effettiva erogazione dei contributi al materiale trasferimento delle risorse nel Bilancio dell'ente secondo le modalità previste nel bando.

3. Di dare atto:

- che la spesa di cui al presente provvedimento graverà esclusivamente sulle risorse economiche previste dal citato DPCM del 24 settembre 2020.
- che tali somme trovano adeguata copertura nel bilancio di previsione triennale 2020/2022

4. Di assegnare le risorse relative ai contributi pari ad € 29.779,00 per l'anno 2020.

Che, con Determinazione n. 574 del 31 dicembre 2020 REG. GEN., adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, è stato disposto di procedere all'impegno della somma di €. 29.779,00 con imputazione sul capitolo n. 40000502 del Bilancio di Previsione Triennale 2020/2021/2022 – Esercizio Finanziario 2020;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 23.867,00, per l'annualità 2021 € 15.911,00, per l'annualità 2022 € 15.911,00;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

RITENUTO utilizzare il contributo di cui all'articolo 2 del suddetto Decreto per Spese sostenute dal 01.01.2020 anche per adeguamento delle imprese alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della Diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, nonché per spese di Gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di Prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, innovazioni tecnologiche e di quant'altro previsto all'art. 4 del DPCM 24 settembre 2020;

VISTO lo schema di Avviso pubblico per l'anno 2020, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Dipendente Comunale Rag. Alfredo Pidalà (Responsabile dell'Area Amministrativa);

ATTESO che, per la raccolta e la selezione delle domande, risulta necessario l'istituzione di una commissione presieduta da un Responsabile di Area e composta da altri due dipendenti, nonché con la partecipazione di un terzo che espleti le funzioni di Segretario Verbalizzante;

VISTA la dotazione organica dell'Ente, la specificità della materia oggetto dell'Avviso pubblico di cui all'allegato unitamente al concentrarsi di numerosi adempimenti a carico degli uffici di questo Ente;

RITENUTO opportuno procedere con la predisposizione dello Schema di Avviso Pubblico nonché dello schema di domanda, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione di un contributo di solidarietà a sostegno delle piccole e micro imprese operanti nel territorio Comunale per l'annualità 2020 per un massimale di stanziamento pari a €. 29.779,00 e secondo requisiti e condizioni contenuti nell'allegato e coerenti con il DPCM 24 settembre 2020;

ACCERTATO che tali somme trovano adeguata copertura nel bilancio di previsione triennale 2020/2022;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020 e i relativi allegati;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell'1.06.2020, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2020/2022, DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2020/2021/2022 E RELATIVI ALLEGATI;

VISTA la L. 205 del 2017;

VISTO il DPCM 24 Settembre 2020;

VISTO il TUEL 267/2000 e s.m. i.;

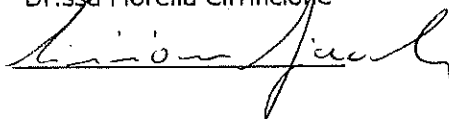
PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente trascritte,

1. **Di prendere atto** Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020 il Comune di Longi è risultato assegnatario dei contributi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art 1 comma 6 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nelle misure indicate dall'Allegato 2 al suddetto Decreto e che qui di seguito si riportano:
 - anno 2020 €. 29.779,00
 - anno 2021 €. 19.853,00
 - anno 2022 €. 19.853,00;
2. **Di dare atto** che la somma assegnata per l'anno 2020, pari ad €. 29.779,00, trova imputazione sul capitolo n. 40000502 del Bilancio di Previsione Triennale 2020/2021/2022 - Esercizio Finanziario 2020, giusto impegno n. 647/2020 assunto con Determinazione n. 574 del 31dicembre 2020 REG. GEN., adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa.
3. **Di approvare** lo Schema di Avviso Pubblico e lo schema di domanda, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, ed ai fini dell'erogazione del contributo che trattasi secondo i requisiti e condizioni contenuti nell'allegato e coerenti con il DPCM Aree interne.
4. **Di individuare** il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Dipendente Comunale Dipendente Comunale Rag. Alfredo Pidalà (Responsabile dell'Area Amministrativa).
5. **Di demandare** al Sindaco l'atto di nomina di una commissione presieduta da un Responsabile di Area e composta da altri due dipendenti, nonché con la partecipazione di un terzo che espletò le funzioni di Segretario Verbalizzante, per la raccolta e la selezione delle domande.
6. **Di dare** mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione d'intesa con il Responsabile competente.
7. **Di procedere** alla pubblicazione dell'Avviso e del modello di domanda all'albo pretorio online, nonché sulla homepage del sito istituzionale e nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.
8. **Di subordinare** l'effettiva erogazione dei contributi al materiale trasferimento delle risorse nel Bilancio dell'ente secondo le modalità previste nel bando.
9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

Longi, 23 Febbraio 2021

IL PROPONENTE
IL VICESINDACO
Dr.ssa Fiorella Cirrincione





COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

Tel. 3346141213

Pec: protocollo@pec.comunelongi.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ANNO 2020 A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (GU n. 302 del 04/12/2020).

PREMESSA

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020: "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

- Considerato che il Comune di Longi rientra tra quelli assegnatari delle risorse richiamate ai sensi del citato DPCM e che deve emanare un bando territoriale per procedere all'assegnazione delle stesse per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e medie imprese;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 30 dicembre 2020, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di prendere atto del Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020, con il quale il Comune di Longi è risultato assegnatario dei contributi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art 1 comma 6 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nelle misure indicate dall'Allegato 2 al suddetto Decreto e che qui di seguito si riportano:

- anno 2020 €. 29.779,00
- anno 2021 €. 19.853,00
- anno 2022 €. 19.853,00

Atteso che i Comuni appartenenti all'Area Interna Nebrodi hanno ritenuto opportuno affidare a quest'ultima, la predisposizione di linee guida generali da seguire, tali da uniformare, per quanto possibile in ragione delle singole e specifiche realtà comunali, la politica territoriale, per la redazione di un bando territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2020 - 2021 - 2022, alle imprese operanti o che vogliono intraprendere una nuova attività nel territorio comunale, così come previsto nel decreto presidenziale. Tutto ciò premesso, visto e considerato, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato il 4 dicembre 2020 (allegato 1) il Comune di Longi promuove col presente Avviso pubblico, l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le attività commerciali e/o artigianali finalizzate alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, funzionali a contenere le ricadute economiche derivanti dagli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19.

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Con il presente avviso si stabiliscono i criteri per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto (in c/gestione e/o in c/impianti) a favore di imprese, come di seguito individuate, che operano sul territorio del Comune di Longi.
2. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali*, con sede operativa nel territorio del Comune di Longi, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

3. Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese per fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia da COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo d'istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM sopra richiamato.
4. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
5. Con l'erogazione del suddetto contributo si vuole fornire un sostegno economico per la copertura delle spese di gestione con particolare riferimento al primo anno 2020 e delle spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali sostenute dalle imprese che operano sul territorio del Comune di Longi, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nonché contribuire al sostegno di nuove iniziative.
6. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19" e nei limiti del rispetto della regola "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013.
7. I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati ai successivi punti e ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a €. 29.779,00 per l'anno 2020, € 19.853,00 per l'anno 2021 ed € 19.853,00 per l'anno 2022.
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.
3. Le risorse così come sopra indicate, saranno rese disponibili dall'ente erogatore del fondo solo a seguito di rendicontazione dello stesso per l'anno precedente. Ne consegue, pertanto, che l'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'efficacia del presente avviso se, per cause non dipendenti dalla volontà della stessa, gli stessi fondi non saranno erogati e, pertanto, senza che le eventuali domande presentate a valere sui fondi 2021 e 2022 rappresentino impegno di spesa per questo comune.

ART. 3 - CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 del 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso una sede operativa o unità locale ubicata nel territorio del Comune di Longi, ovvero intraprendano nuove attività nel suddetto territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

L'ambito di intervento è così determinato:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquistati.

ARTICOLO 6 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il sostegno, in forma di contributo (a fondo perduto) in conto capitale, è concesso col sistema proporzionale con specifico riferimento al rapporto dotazione finanziaria/spesa ammissibile al netto di IVA (se detraibile) e, comunque, fino al limite massimo del 40% del totale delle spese ritenute ammissibili e, altresì, con il limite dell'importo massimo concedibile di €. 2.000,00 per ogni singola "piccola o micro impresa" richiedente.

ART. 7 - CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia da COVID-19 e s.m.i., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ART. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate, ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta,

ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- essere in regola con gli obblighi contributivi e retributivi. Alle imprese che, in fase di liquidazione del contributo, saranno irregolari con il DURC, verrà applicato il sistema dell'intervento sostitutivo previsto dal comma 8-bis dell'art. 31 del D.L. 69/2013 e s.m.i.

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Longi www.comunelongi.me.it;
2. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 6, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
3. L'istanza deve essere inviata al Comune di Longi esclusivamente a mezzo PEC (protocollo@pec.comunelongi.it), entro e non oltre il giorno 31 MARZO 2021.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione dalla candidatura.
5. A pena di nullità, la domanda:
 - compilata tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere sottoscritta o firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
6. A pena di esclusione, la domanda:
 - dovrà essere redatta in conformità all'Allegato A, con indicazione, nell'apposito riquadro, del numero di serie della marca da bollo da €. 16,00 (il cui originale dovrà essere conservato dal beneficiario ai sensi del successivo art. 16);
 - dovrà essere corredata:
 - a) da attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B);
 - b) da visura camerale in corso di validità;
 - c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
 - d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti o, per i pagamenti in contanti, effettuati nei limiti previsti dalla normativa antiriciclaggio, delle quietanze sulle fatture riprodotte cartaceamente o con lettera liberatoria, in ogni caso allegando copia del documento di identità del fornitore.
7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.
8. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

1. Spese per adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro":
 - Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
 - Aggiornamento DVR
 - Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
 - Informazione datore di lavoro
 - Informazione lavoratori e utenti
 - Libretto formativo per i lavoratori
 - Materiale di informazione/formazione
 - Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
 - Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica), Termolaser (misuratore di temperatura), Prodotti igienizzanti, Segnaletica, Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso, Schermi divisori di protezione, Sanificazione e igienizzazione professionale, ecc.

2. Spese di gestione dell'impresa:

- Spese di gestione, energia elettrica - gas - acqua - telefono - rifiuti urbani - connessioni a internet - spese postali - pulizia - assicurazioni - spese per canoni di affitto come da contratto di locazione regolarmente registrato - etc., sostenute nel periodo gennaio/dicembre 2020;
- Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo;
- Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche - etc.;

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 10 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale per il tramite del responsabile del procedimento e dell'apposita commissione comunale.

2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 11.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 9 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, sottoscritta digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

Nel caso le risorse disponibili sono inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, la Commissione provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando il criteri della decurtazione proporzionale.

Al termine della procedura la Commissione procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 12 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il contributo è concesso a fondo perduto una tantum per:

- spese di gestione e adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso, di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquistati.

2. L'ammontare del contributo da assegnare sarà determinato secondo le modalità riportate al precedente art. 6.

3. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
4. La normativa sui c.d. aiuti di stato vieta l'assegnazione di contributi a quelle attività che hanno ricevuto finanziamenti ed agevolazioni statali in misura pari o superiore a € 200.000,00 nell'arco del triennio 2018/2020 e di ciò dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva.
5. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti a livello nazionale e regionale in occasione dell'emergenza sanitaria COVID-19.
6. Resta fermo il necessario rispetto delle condizioni di cui ai Regolamenti UE sugli aiuti de minimis e pertanto il contributo concedibile e concesso dovrà essere rapportato alla misura massima del 40% della spesa ammissibile e portata in giustificazione, escluso IVA.
7. In caso di disponibilità economica superiore alle spese ritenute ammissibili, le somme residue a disposizione verranno ripartite fra gli aventi diritto proporzionalmente alla stessa.
8. In caso di disponibilità economica inferiore alle spese ritenute ammissibili, le somme a disposizione, pari ad €. 29.779,00, verranno ripartite fra gli aventi diritto, proporzionalmente alle spese sostenute e ritenute ammissibili.
9. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
10. La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione composta dal R.U.P. e da altri 2 Dipendenti e verrà redatto apposito elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili. Come già definito in premessa, in caso di insufficienza fondi rispetto alle domande pervenute verrà effettuata una riduzione proporzionale a tutti gli istanti, fermo restando il rapporto tra spesa rendicontata e contributo riconoscibile, anche se non concesso.
11. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento verrà data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
12. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo e successivamente verrà assegnato a ciascun sostegno un "Codice unico di progetto" (CUP).
13. Il Responsabile Unico del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ricevibili/ammissibili.
14. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comunelongi.me.it>, secondo le normative vigenti in materia di privacy.
15. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
16. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.
17. Entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
18. Per ogni singola impresa beneficiaria sarà attivato un CUP.
19. L'iscrizione nel registro degli aiuti di Stato, a cura degli uffici competenti, è obbligatoria. Inoltre, con riferimento specifico al monitoraggio (che è richiesto ai fini dell'ottenimento dei contributi successivi alla prima annualità) e agli aiuti di Stato, per le indicazioni operative si rinvia ai competenti Ministeri: il Ministero dell'economia e delle finanze-IGRUE, in relazione al monitoraggio; il Ministero dello sviluppo economico e il

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in relazione agli adempimenti sul registro nazionale degli aiuti.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.
2. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Longi, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.
3. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Longi comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.
4. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
5. Il Comune di Longi, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.
6. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Longi provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto di quanto indicato all'art. 27 del medesimo DLgs33/2013 ed apposita comunicazione.
7. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso di interesse ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 14 - GESTIONE DELL'INTERVENTO E R.U.P.

La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Dipendente Comunale Rag. Alfredo Pidalà – Responsabile dell'Area Amministrativa, che assume il ruolo di R.U.P., supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed i relativi allegati (A - B - C) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: info@comunelongi.it oppure telefonando al cell. dell'Area Amministrativa **3346141213**.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dipendente Comunale Rag. Pidalà Alfredo.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
2. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
3. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
4. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
5. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
6. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
7. conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 17- CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 18 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

- Comune di LONGI – Area Amministrativa

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. Il Comune di Longi tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
4. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
5. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Longi, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
6. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
7. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);

- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
8. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Longi.
9. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
10. Il Comune di Longi è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ARTICOLO 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di LONGI.
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Rag. ALFREDO PIDALA'.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al cell. dell'Area Amministrativa **3346141213** oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comunelongi.it.

Art. 22 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Longi che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web del Comune di LONGI.

Longi lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo Pidalà

Allegato A - Modello per l'istanza di finanziamento anno 2020

Marca da bollo da €. 16,00 Identificativo n. _____ del _____
--

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI LONGI

Via Roma n. 2

98070 – LONGI (ME)

(Pec: protocollo@pec.comunelongi.it)

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
AVVISO PUBBLICO PMI COMMERCIALI/ARTIGIANALI
SITUATE NELLE AREE INTERNE - DPCM 24/09/2020**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(.....), il _____ C.F. _____
residente a _____ (.....) in via _____
n. _____, in qualità di^(1) _____
dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
fax _____ e-mail _____, PEC _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico emanato dal comune di LONGI in data _____ nell'ambito dell'intervento così determinato:

- erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Di accreditare il relativo contributo sul conto corrente intestato a _____, presso l'istituto finanziario _____ agenzia di _____ coordinate IBAN _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio comunale.
- e) essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della provincia di Messina al REA n. _____ dal _____;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE n. 651/2014;
- g) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- h) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
 - di osservare tutti gli obblighi previsti nell'avviso di agevolazioni emanato dal Comune di LONGI;

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014.
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014.
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA con altre imprese facente parte dell'insieme di imprese costituenti l'impresa unica, così come definita dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

e preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352,

DICHIARA

- che l'impresa singola o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"² o impresa in forma associata, tenuto conto di quanto previsto dall' art. 3, comma 8, del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:
- che l'impresa richiedente:
 - o non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis
 - oppure**
 - o ha beneficiato di contributi de minimis inferiori a € 200.000,00 o 100.000,00 (settore trasporti):

Si allega:

- copia del documento di identità titolare o legale rappresentante;

2 Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- visura camerale in corso di validità;
- elenco riepilogativo dei titoli di spesa (Allegato B);
- attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato C)
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti o, per i pagamenti in contanti, effettuati nei limiti previsti dalla normativa antiriciclaggio, delle quietanze sulle fatture riprodotte cartaceamente o con lettera liberatoria, in ogni caso allegando copia del documento di identità del fornitore

Luogo e data

Firma digitale

Allegato B - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO COMUNE DI LONGI DEL _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute anno 2020

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione avviso pubblico di agevolazioni del Comune di LONGI pubblicato il e quindi:

- erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on/line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti per l'anno 2020.

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	sede del fornitore	Importo voce di spesa al netto IVA se detraibile
TOTALE					

DICHIARA INOLTRE

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

Allegati:

- documento di identità del sottoscrittore;
- fatture in copia conforme a quelle elettroniche o cartacee per quelle in regime di esonero
- documentazione attestante l'effettivo pagamento delle stesse come da avviso pubblico

AL SIGNOR SINDACO
 DEL COMUNE DI LONGI
 Via Roma n. 2
 98070 – LONGI (ME)

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on/line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti per l'anno 2020, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

Attestazione dei requisiti di ammissibilità

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ prov. (_____) il _____
 residente a _____ prov. (_____)
 In via _____ numero _____ CAP _____
 con studio professionale in _____ via _____ n. _____
 iscritto/a all'Albo professionale/Ruoli dei _____ di _____
 al n. _____ dal _____/_____/_____

o in alternativa

Il Centro/Associazione/Società _____
 iscritto/registrato a _____ al n. _____ nella persona
 dell'amministratore/legale rappresentante pro tempore _____
 nato/a a _____ prov. (_____) il _____
 residente a _____ prov. (_____)
 in via _____ numero _____ CAP _____
 in seguito all'incarico conferitogli da (specificare ragione sociale impresa/nominativo lavoratore autonomo)
 _____ con sede legale in _____
 via _____ codice fiscale/partita IVA _____
 e in relazione all'Avviso pubblico per erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on/line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti per l'anno 2020, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come

modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020,

ATTESTA CHE

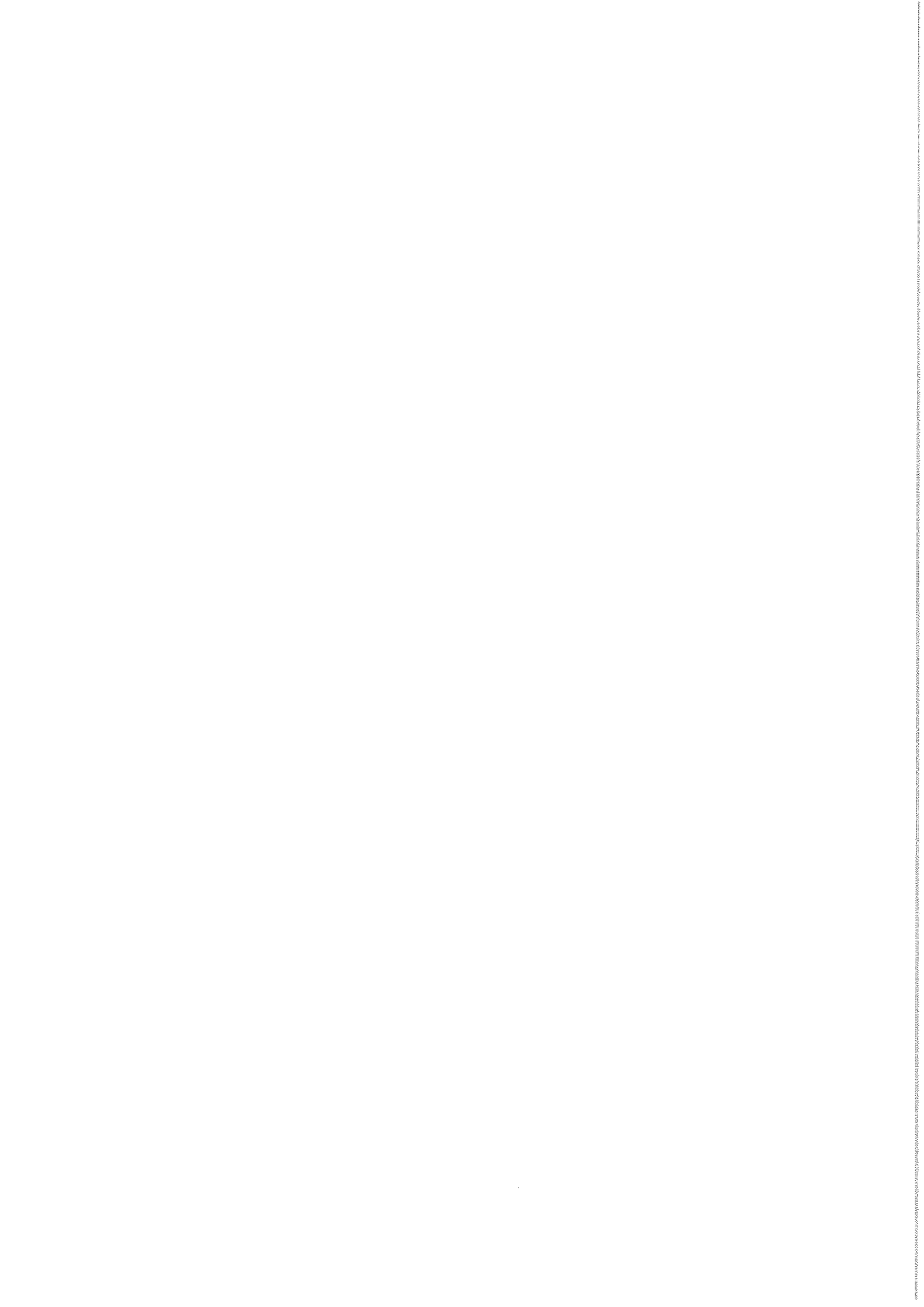
• L'impresa _____ rientra nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 del suddetto Avviso ;

• L'impresa _____ richiede i contributi per le finalità previste dall'articolo 5 del suddetto Avviso;

Luogo e data _____

Il Soggetto abilitato
(timbro e firma)

1 Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ARTICOLO 49 DEL T.U. EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

AREA AMMINISTRATIVA

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: **PARERE FAVOREVOLE.**

Longi, 23 Febbraio 2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo Pidalà

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Longi, li 23.2.2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

CAPITOLO n. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui _____	Impegno n° _____ / _____ per € _____
--	--------------------------------------

Longi, li _____

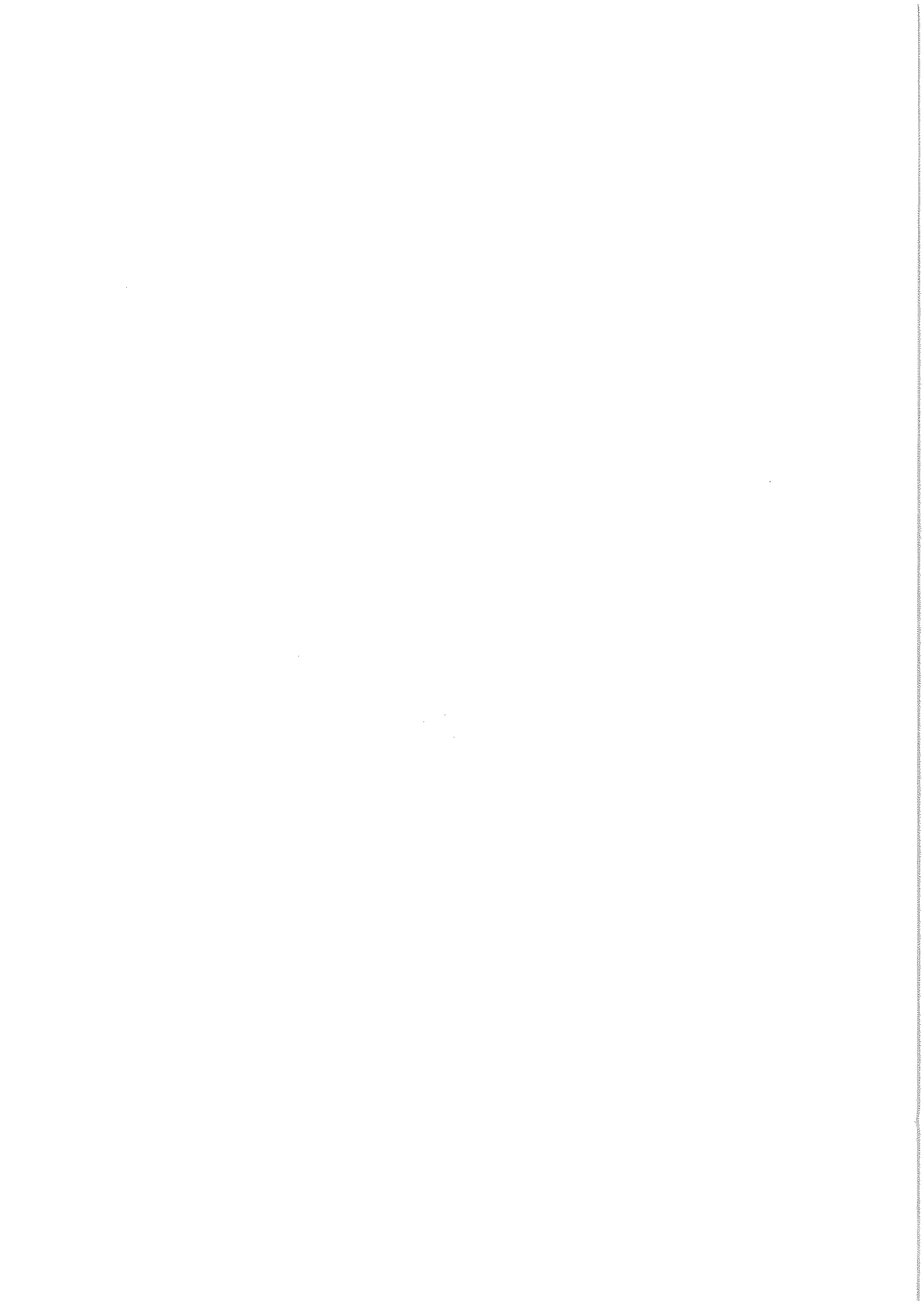
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l' impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE N. 27
DEL 24.02.2021
DALLE ORE 17,00 - ALLE ORE 17,10'



PROPOSTA N. 30 DEL 24.02.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
 Davide Calcò

IL PRESIDENTE

Fiorella Cirrincione

Il Segretario Comunale
 Dott. Enrico SPALLINO

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 24.02.2021 - Il Segretario Comunale - *Dott. Enrico SPALLINO*

 La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale *Dott. Enrico SPALLINO*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 27.02.2021

Longi, li 24.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Enrico SPALLINO

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
 Rag. Alfredo Pidalà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Enrico SPALLINO